

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON E.T.S. ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE SOCIO/SANITARIO/CULTURALE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017

SI RENDE NOTO

Che con il presente avviso il Comune di Nova Milanese (MB) intende effettuare un'indagine consultiva di mercato diretta all'individuazione di Enti del Terzo settore, dotati delle necessarie caratteristiche, per lo svolgimento delle attività di un partenariato e co-progettazione socio-sanitario-culturale ai sensi dell'art.55 del D.lgs. n.117/2017. Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di organizzazioni non lucrative di diritto privato, in modo non vincolante per l'Ente.

Si invitano pertanto gli operatori del terzo settore a manifestare il proprio interesse a partecipare al partenariato di cui sopra, inviando un proprio progetto con le caratteristiche indicate nei punti seguenti.

Si precisa che l'Amministrazione, valutati i progetti pervenuti, si riserva la facoltà di non avviare il partenariato qualora nessuno dei progetti abbia le caratteristiche richieste.

AMMINISTRAZIONE

Denominazione dell'amministrazione: Comune di Nova Milanese (MB) – Via Giussani, 9 20834 - Nova Milanese (MB) - tel. 0362.374252-315.

Settore competente dell'amministrazione: Settore Gestione del Territorio / Servizio Immobili comunali-case-orti.

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Manuel R. Sabatino

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

I candidati dovranno dichiarare la disponibilità all'attivazione di un partenariato finalizzato alla co-progettazione di interventi volti a **“tutelare il diritto alla salute con attività di prevenzione - promuovere l'informazione/educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale - promuovere la donazione di sangue”**, come meglio descritti in seguito, da svolgersi all'interno della “Palazzina Polifunzionale” sita in via Oberdan n.19 che verrà assegnata in comodato d'uso gratuito per le finalità del presente progetto.

01 – Premessa

Per “Palazzina Polifunzionale” si intende lo stabile sito in via Oberdan 17, luogo della Città ad oggi dedicato ad iniziative di volontariato e di aggregazione sociale-culturale finalizzate alla tutela della salute pubblica, la prevenzione e diffusione culturale.

Il Comune – riconoscendo il valore e la funzione sociale dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo – promuove l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, ad esercitare una o più attività d'utilità sociale e di interesse generale – così come definite dall'art. 1 “Finalità ed oggetto” del D.lgs.117/2017 - favorendo la partecipazione,

l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona.

Per questa ragione l'Amministrazione di Nova Milanese intende mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito, ad un'Associazione di promozione sociale alcuni spazi siti nell'immobile sopramenzionato e di proprietà comunale, con le relative attrezzature ed arredi. Tali spazi sono identificati nella planimetria allegata (Allegato B) e meglio distinti al Catasto urbano al fg. 19 Mapp. 418 afferente al patrimonio immobiliare indisponibile (n. 4 locali oltre a servizi igienici).

02 - Finalità

La procedura attivata con la presente istruttoria risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione sociale e tutela della salute nel territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La presente procedura per la scelta del partner per la co-progettazione è svincolata dal Codice degli Appalti; tale procedura di selezione è dunque la più snella prevista dal legislatore nazionale.

L'istruttoria pubblica è finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore, i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di produzione/scambio degli stessi o di mutualità.

03 - Modalità sviluppo co-progettazione

La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto tra comuni ed enti non profit, diretta a coinvolgere i soggetti del terzo settore attraverso una progettazione partecipata; l'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi che attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti non profit, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, intendono condividere la responsabilità dell'intervento realizzato.

La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione definitiva/esecutiva sulla base delle caratteristiche del soggetto stesso e del progetto presentato in sede di manifestazione di interesse, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezioni specificati di seguito;
- b) avvio di attività di co-progettazione tra i referenti del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dal Comune di Nova Milanese; in questa seconda fase si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi giungendo ad un progetto finale in cui si preveda:
 - la definizione e il dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e della co-progettazione;
 - le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
 - la bozza di convenzione definitiva fra i partner.

La seconda fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà con la stesura del progetto definitivo.

- c) Stipula convenzione gestione immobile con contestuale protocollo di intesa.

04 - Soggetti ammissibili

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Possono partecipare al presente bando gli ETS - Enti del Terzo Settore in forma singola o di Raggruppamento Temporaneo, interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa, che non si trovino in situazione di morosità e che non abbiano in corso contenziosi nei confronti del Comune stesso alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro purché in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, compatibili con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, destinato a sostituire i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore.
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art.94 al 100 del D.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.

“Art. 100 - Requisiti di ordine speciale -”

Costituisce requisito fondamentale di idoneità tecnico-professionale, in mancanza del quale non si procederà alla valutazione delle offerte progettuali, l'esperienza specifica di almeno un triennio nell'ambito previsto dall'intervento della presente procedura, esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.

In caso di Raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il Raggruppamento. Il costituendo Raggruppamento dovrà presentare, in sede di avvio dell'attività di co-progettazione, l'impegno che in caso di aggiudicazione dovrà svolgere; gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento ordinario di concorrenti.

E' vietata qualsiasi modifica alla composizione delle Associazioni Temporanee.

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Rappresentante.

05 - Modalità di partecipazione

Le candidature, redatte sulla base del modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato A), dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'Albo

Pretorio comunale allegando – a pena di esclusione – la propria proposta progettuale avendo a riferimento la medesima Procedura dell'Ente affidante e i relativi Allegati:

- via PEC all'indirizzo comune.novamilanese@pec.regione.lombardia.it

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine stabilito.

Alla PEC dovrà essere allegata la documentazione di seguito specificata:

- a) Domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modulo allegato, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o di ciascuna delle associazioni partecipanti al raggruppamento, con allegate fotocopie di documento valido di identità dei sottoscrittori, con la quale i concorrenti dichiarano ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; (Allegato A)
- b) Autocertificazione possesso dei requisiti (Allegato C)
- c) Statuto e/o Atto costitutivo (in caso di Raggruppamento la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle associazioni partecipanti ad esso);
- d) Il progetto riferito al periodo dal **1° aprile 2025 al 31 marzo 2030**, datato e sottoscritto dai legali rappresentanti suddetti, articolato nelle seguenti componenti:
 - descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa e delle specifiche competenze;
 - sintesi del progetto con obiettivi, finalità del progetto e bisogni che si intende soddisfare (target di riferimento); descrizione delle attività e iniziative che si intendono realizzare nella Palazzina polifunzionale e relative fasce orarie giornaliere;
 - realizzazione di attività e interventi a favore della comunità e partecipazione all'organizzazione di iniziative istituzionali;
 - capacità di collaborare con altri Soggetti impiegati nell'organizzazione di servizi e manifestazioni culturali (Enti, organizzazioni ed associazioni, Raggruppamenti Temporanei).

Gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'istruttoria, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione, l'autocertificazione possesso requisiti e il progetto dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna delle associazioni partecipanti al raggruppamento a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale;
- b) eventuali autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli E.T.S. componenti l'aggregazione.

Si precisa che il progetto sociale e gestionale deve sottostare alle seguenti condizioni:

1. che l'edificio Palazzina Polifunzionale – negli spazi già definiti in premessa ed evidenziati nella planimetria allegata (Allegato B) – venga presidiato e custodito per evitare accessi di persone non autorizzate;
2. che l'edificio venga reso fruibile al pubblico per fini sociali e aggregativi;
3. che l'edificio venga tenuto in maniera decorosa, pulito e curato.

In fase di co-progettazione il richiedente selezionato dovrà indicare in quali spazi e gli orari in cui intende svolgere le iniziative offerte ed esplicitate nel progetto presentato. La richiesta di spazi e di

fasce orarie dovrà essere documentata e motivata dalle attività che si intendono svolgere. L'Amministrazione potrà richiedere di adibire spazi assegnati in modo condiviso.

06 - Motivi di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità richiesti;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso.

07 – Durata dell'assegnazione dell'immobile Palazzina Polifunzionale e della co-progettazione

L'assegnazione in concessione di comodato d'uso gratuito dell'immobile di via Oberdan 17 (Palazzina polifunzionale), comprensivo dell'affidamento della realizzazione di attività sociali attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione, ha durata di **cinque anni, 1° aprile 2025 – 31 marzo 2030** e potrà essere rinnovata mediante proroga in caso di buona riuscita dell'iter nel quinquennio precedente.

08 - Commissione incaricata della selezione e tavolo di co-progettazione

1° Fase preliminare:

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle eventuali autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, qualora ce ne fosse bisogno comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; ad esito del sub-procedimento e dell'esame della documentazione presentata dall'interessato confermerà o meno il rigetto della domanda.

2° Fase della Commissione:

Per la selezione del soggetto partner si procederà alla nomina di apposita Commissione. Il RUP trasmetterà alla suddetta le istanze e la documentazione idonee per procedere alla valutazione dei progetti.

La commissione procederà, applicando i criteri di valutazione di seguito riportati, all'individuazione del soggetto ritenuto idoneo e alla redazione di eventuale graduatoria di merito con apposito Atto.

3° Fase il Tavolo di co-progettazione:

Il soggetto individuato nel precedente punto (soggetto partner) sarà invitato a partecipare al tavolo di co-progettazione. Scopo del tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione precedente il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Le operazioni del tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e delle concorrenze – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

9 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Manuel R. Sabatino.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere tramite PEC chiarimenti mediante invio di esposto quesito al Responsabile del procedimento entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12 – Norme di rinvio

Si rinvia, per tutto quanto non indicato nel presente avviso, alle norme e Regolamenti in vigore.

13 - Selezione dei soggetti

La Commissione di valutazione procederà alla selezione del soggetto con cui dare luogo alla fase 3 della istruttoria pubblica di co-progettazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione sulla base dei criteri oggettivi e trasparenti di seguito specificati applicando un punteggio di massimo 100 punti:

Elementi di valutazione	Punteggio (max 100)
Esperienza di gestione di attività sociali – <i>Descrizione A.</i>	Max 21 punti
Struttura organizzativa – <i>Descrizione B.</i>	Max 14 punti
Capacità di collaborare con altri Soggetti impiegati nell'organizzazione di servizi e manifestazioni culturali (Enti, organizzazioni ed associazioni, Raggruppamenti Temporanei) – <i>Descrizione C.</i>	Max 25 punti

Capacità di realizzazione di proposte migliorative/innovative presso la Palazzina Polifunzionale - <i>Descrizione D.</i>	Max 15 punti
Sviluppo di relazioni positive con il territorio attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione riguardante attività da svolgersi all'esterno della Palazzina Polifunzionale – <i>Descrizione E.</i>	Max 25 punti

Descrizione A – (MAX 21 PUNTI) elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Gestione di servizi socio-sanitari-culturali svolti nel triennio precedente al presente avviso.
- Numero, tipologia e destinatari dei progetti realizzati.
- Risultati in termini di partecipazione delle persone.

per ogni attività sociale, considerata dalla Commissione attinente alle finalità richieste, che ha visto la partecipazione di almeno 500 iscritti verranno assegnati 7 punti;

per ogni attività sociale, considerata dalla Commissione attinente alle finalità richieste, che ha visto la partecipazione di almeno 200 iscritti verranno assegnati 5 punti;

per ogni attività sociale, considerata dalla Commissione attinente alle finalità richieste, che ha visto la partecipazione di almeno 50 iscritti verranno assegnati 2 punti.

Descrizione B – (MAX 14 PUNTI) elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Descrizione dell'organizzazione con riguardo alle risorse umane e strumentali con rappresentazione dell'organigramma gestionale.

La Commissione valuterà la compatibilità dell'Organizzazione con quanto descritto nel progetto.

Descrizione C – (MAX 25 PUNTI) elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Capacità di costruzione della rete sociale comprovata dalla certificazione di esperienze pregresse ricavabile dal curriculum dell'organismo proponente. Es. collaborazione con diversi attori quali: Pubblica Amministrazione, Scuole/Università, altri ETS o Aziende territoriali.
- Realizzazione di attività e interventi con altre realtà del territorio.

per ogni esperienza pregressa comprovata, ricavabile dal curriculum, verranno assegnati 5 punti.

Descrizione D – (MAX 15 PUNTI) elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Realizzazione di proposte migliorative/innovative su attività ricavabile dall'organismo proponente
- Qualità complessiva della proposta con riferimento all'articolazione, interdisciplinarietà, pluralità di generi della programmazione.
- Strategie di promozione e comunicazione.

La Commissione valuterà la compatibilità delle migliorie proposte in funzione delle esigenze dell'Amministrazione ed assegnerà il punteggio fino a max 15 punti.

Descrizione E – (MAX 25 PUNTI) elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Qualità complessiva della proposta con riferimento all'articolazione, interdisciplinarietà, pluralità di generi della programmazione.
- Realizzazione di attività, interventi sociali di interesse generale o diffuso, a favore della comunità di Nova Milanese, quali:
 - ❖ Organizzazione di corsi di promulgazione e prevenzione sanitaria nelle scuole;
 - ❖ Promozione di corretti stili di vita es. corsi, materiale informativo, giornate dedicate;
 - ❖ Creazione di campagne informative per la donazione.
- Azioni e strumenti che si intendono impiegare.
- Obiettivi educativi di riferimento, capacità e modalità di coinvolgimento dell'utenza.
- Strategie di promozione e comunicazione.

per ogni attività la Commissione assegnerà fino a un massimo di 5 punti.

* * * * *

Saranno ammessi i soggetti che avranno ottenuto **un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.**

La graduatoria risultante, in ordine decrescente di punteggio, sarà resa pubblica con pubblicazione sul sito comunale ed all'albo pretorio.

L'Amministrazione comunale redigerà la convenzione per la concessione degli spazi della Palazzina Polifunzionale con il soggetto primo in graduatoria.

La graduatoria avrà durata pari alla durata della convenzione.

Il Comune si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria in caso di recesso del concessionario o di revoca della convenzione.

14 - Oneri a carico dell'associazione

a) Per l'assegnazione della concessione dell'immobile sito in via Oberdan 17, Palazzina Polifunzionale, sono posti a carico dell'associazione i seguenti oneri:

1. la voltura delle utenze di gas, luce e acqua, che verranno direttamente intestate da parte dell'associazione, assumendosi il pagamento quote dovute alle aziende erogatrici dei servizi;
2. manutenzione ordinaria negli edifici, come regolamentato dall'art.3, comma 1, lettera a) del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380. Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici tutti gli interventi volti ad effettuare una corretta e diligente conduzione delle strutture, che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo; in modo esemplificativo, ma non esaustivo, tali interventi riguardano le tinteggiature delle pareti, la sostituzione dei vetri, lampadine, neon, la riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, ascensore, estintori, allarme, elettrici, idrotermosanitari, infissi interni esterni, avvolgibili, e comunque tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati a regola d'arte e da maestranze idonee alle lavorazioni da effettuare;
3. la manutenzione ordinaria periodica annuale della caldaia e dell'impianto antifurto;
4. tutte le riparazioni dovute ad un non corretto utilizzo degli immobili o delle loro componenti;
5. l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di consenso, necessario per lo svolgimento delle attività poste in essere nell'immobile oggetto di comodato;
6. apertura e chiusura dei locali, relativamente all'accesso del pubblico, secondo gli orari stabiliti nel progetto presentato, nonché la custodia degli stessi;
7. pulizia degli spazi assegnati;
8. utenze telefoniche e telematiche;
9. i locali vengono consegnati all'associazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; la stessa non potrà apportare alcuna modifica al fabbricato, ed alla sua destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto del Comune, il quale potrà in qualunque momento fare ispezionare i luoghi. Nessun corrispettivo sarà riconosciuto all'associazione a titolo di indennizzo, rimborso spese e quant'altro, per i lavori eventualmente eseguiti nel fabbricato;
10. attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/ finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento e organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità, necessarie all'attività di co-progettazione e di gestione delle attività.

b) Per la realizzazione di attività sociali attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione, sono posti a carico dell'associazione i seguenti oneri:

1. riconsegnare gli spazi nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
2. farsi carico di tutte le spese per attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto;

3. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
4. utilizzare gli spazi concessi per le finalità concordate in fase di co-progettazione e non adibire gli spazi concessi a usi non ricreativi e sociali;
5. comunicare ogni iniziativa in programma all'Ufficio Case-Immobili comunali in tempo utile per la divulgazione attraverso i canali di comunicazione dell'Ente;
6. realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività riportando il livello di gradimento e la qualità delle azioni realizzate;
7. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
8. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale, da poter contattare in caso di emergenze;
9. comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;
10. valorizzare e mantenere in stato decoroso e accogliente lo spazio concesso;
11. l'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari concordati degli interventi, nonché custodia dei locali, attrezzature e beni mobili secondo il criterio giuridico del buon padre di famiglia.

15 – Risorse della co-progettazione

Al fine di sostenere il nascente partenariato e per il funzionamento della co-progettazione di tutte le attività indicate, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., un apporto annuale pari a un massimo di **€ 3.000,00**. L'E.T.S. resta vincolato a presentare una rendicontazione dell'attività svolta che dimostri costi per almeno tale importo, al termine dell'annualità, all'Ufficio Case-Immobili comunali. Al pagamento del corrispettivo si provvederà tramite il servizio di tesoreria comunale in seguito al ricevimento del rendiconto, e comunque a cadenza annuale.

16 - Obblighi a carico dell'associazione

Per l'assegnazione della concessione dell'immobile sito in Via Oberdan 17, sono posti a carico dell'associazione i seguenti obblighi:

1. utilizzare l'immobile concesso con le modalità e secondo le finalità del progetto presentato che saranno riportate nella convenzione che sarà concordata e sottoscritta tra le parti; l'immobile dovrà essere restituito al Comune alla data di scadenza del contratto, senza necessità di disdetta, salvo in caso di proroga;
2. non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dell'immobile, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune;
3. presentare annualmente al Comune di Nova Milanese una relazione dettagliata sull'attività svolta, con particolare riguardo alle finalità per le quali il fabbricato viene concesso;
4. raccogliere il piano delle attività e produrre una conseguente comunicazione unitaria, comprensiva di logo del Comune di Nova Milanese, graficamente omogenea, che dovrà essere preventivamente trasmesso all'Ufficio Case-Immobili comunali e Ufficio Comunicazione, per pubblicarla successivamente attraverso propri strumenti comunicativi.

Per la realizzazione di attività sociali attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione, sono posti a carico dell'associazione i seguenti obblighi:

1. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute;
2. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico ripristino degli spazi concessi.

17 - Obblighi a carico del Comune di Nova Milanese

Sarà cura del Settore Gestione del Territorio – Servizio Case-Immobili comunali provvedere alla stipula e alla sottoscrizione dell'atto per l'assegnazione della concessione d'uso dell'immobile sito in Via Oberdan 17, nel quale sono posti a carico del Comune di Nova Milanese i seguenti obblighi:

1. concessione del bene pubblico, dei mobili e delle attrezzature nella consistenza in cui si trovano;
2. l'eventuale messa a norma di parti edilizie o di impianti in relazione a leggi o regolamenti ed in relazione alla vetustà dell'immobile; l'adeguamento normativo relativo alla sicurezza dell'immobile e alle certificazioni antincendio nonché edilizie;
3. eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
4. la manutenzione straordinaria degli impianti termici e impianto antifurto;
5. la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici ed idrico-sanitario;
6. la verifica di messa a terra a cadenza biennale.

Per la realizzazione di attività sociali attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione, sono posti a carico del Comune di Nova Milanese i seguenti obblighi:

1. comunicare all'assegnatario il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti e costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
2. utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti all'avviso, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18;
3. consegnare i locali liberi ed in normali condizioni di utilizzabilità.

18 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile del Servizio Immobili comunali-case-orti, o un suo delegato, ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto e il corretto utilizzo degli spazi.

Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà convocare i responsabili dell'Associazione presso la sede comunale.

19 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Nova Milanese si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- scioglimento del raggruppamento di associazioni, ove dovesse risultare assegnatario un raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'Assegnatario potrà recedere anticipatamente dalla concessione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che "titolare" del trattamento dei dati è il Comune di Nova Milanese.

Per maggiori dettagli, si rinvia all'apposita "Informativa Fornitore" presente sulla pagina Privacy del sito istituzionale al link: <https://www.comune.novamilanese.mb.it/it/privacy>

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Nova Milanese;
- sul sito del Comune di Nova Milanese nell'apposita sezione "[Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti/Pubblicazioni](#)";

Ai fini dei termini di pubblicazione (15 giorni) farà fede la data di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Nova Milanese.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Case-immobili comunali al tel. 0362/374315.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. ing. Manuel R. Sabatino
(firma digitale ai sensi del Dlgs 82/05)

Allegati:

- ALLEGATO A - Istanza di manifestazione di interesse
- ALLEGATO B - Planimetria
- ALLEGATO C - Autocertificazione possesso dei requisiti